

Criteri per l'ammissione alla scuola dell'Infanzia e Primaria e per la formazione delle classi e delle sezioni

Deliberati dal Consiglio di Circolo

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

1. favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
2. costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
3. garantire l'omogeneità tra sezioni parallele.

Per far questo, è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dall'ASL, e dai Servizi Sociali dell'Ente Locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

Criteri di formazione delle classi di scuola primaria

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. suddividere in modo equilibrato secondo il genere (maschile/femminile);
2. suddividere equamente i bambini per età (1° semestre/2° semestre di nascita/anticipi);
3. inserimento in sezioni diverse di gemelli e di fratelli;
4. distribuire proporzionalmente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
5. dividere gli alunni provenienti dalle diverse scuole dell'infanzia, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza;
6. distribuire equamente fra le classi piccoli gruppi che provengono dalla scuola dell'infanzia di questo circolo didattico.
7. distribuire equamente nelle classi i casi problematici.

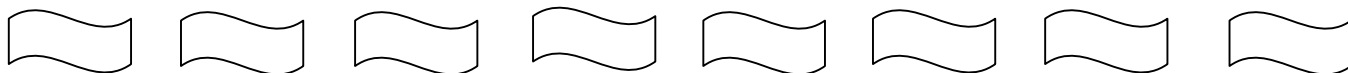
Per garantire l'eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali, nella formazione delle classi va tenuto conto del parere e della valutazione delle insegnanti di scuola dell'infanzia e di eventuali indicazioni dell'èquipe psico-pedagogica riguardo:

- livelli di competenze raggiunti;
- personalità e aspetti comportamentali;
- abbinamenti di bambini per l'inserimento nello stesso /diverso gruppo.

Si cercherà, per quanto possibile, di tenere basso il numero degli alunni delle classi dove è presente un alunno disabile, tenendo conto della tipologia della patologia.

Le eventuali richieste dei genitori possono essere prese in considerazione compatibilmente con i criteri indicati, in assenza di eventuale parere contrario delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Nelle classi parallele formate si attueranno scambi di alunni per la realizzazione delle varie attività didattiche, secondo la metodologia delle *classi aperte*.



Le iscrizioni alle classi seconde, terze, quarte e quinte, oppure ad anno scolastico inoltrato, rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'istituto, sentito il parere dei docenti interessati. L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole seguirà i seguenti criteri:

1. disponibilità dei posti
2. assegnazione dell'alunno alla classe meno numerosa, tenuto conto di eventuali situazioni problematiche e sentiti gli insegnanti coinvolti.

Criteria di ammissione alla scuola dell'Infanzia

Sono ammessi alla frequenza della scuola dell'Infanzia gli alunni che compiono tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

In caso di domande eccedenti, sarà data la precedenza alle iscrizioni di:

1. alunni residenti nell'ambito territoriale dell'Istituto;
2. alunni non residenti nell'ambito territoriale dell'istituto con genitori che lavorano vicino alla sede di questa scuola;
3. alunni domiciliati con un solo genitore;
4. alunni che, al momento dell'iscrizione, hanno altri fratelli/sorelle frequentanti questo circolo didattico;
5. alunni in possesso di uno o più requisiti precedenti, che si trovano a dover frequentare l'ultimo anno di scuola dell'infanzia;

Solo se rimangono posti liberi, si potranno prendere in considerazione le iscrizioni degli alunni che compiono **tre anni** dopo il **31 dicembre** e **che saranno ammessi alla frequenza al compimento dei tre anni.**

Criteria di formazione delle sezioni di scuola dell'Infanzia

Le sezioni sono eterogenee per età e nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

1. equità numerica tra i sessi;
2. pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita;
3. equa distribuzione nelle sezioni di bambini problematici e dei casi sociali rilevati o segnalati;
4. equa distribuzione nelle sezioni degli alunni extracomunitari;
5. inserimento in sezioni diverse di gemelli e di fratelli.

In ciascuna sezione non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap.

Sezione Montessori

In caso di domande eccedenti della **sezione montessoriana**, si segue il criterio dell'equilibrio numerico e dell'età degli alunni frequentanti la sezione, al fine di garantirne l'eterogeneità anagrafica.

A parità di condizioni, la valutazione sarà a cura del Capo d'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati.

I bambini saranno ammessi alla frequenza secondo i predetti criteri, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Dopo, si redigerà la lista di attesa, che sarà affissa all'ingresso della scuola.

Dopo 15 giorni di mancata frequenza, senza giustificato motivo e senza certificato medico, l'alunno è depennato e si procede alla sua sostituzione, scorrendo la lista di attesa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Dentamaro